



via libera

Anno XLII - Numero 77

Periodico trimestrale della S.M.S. Polizia Municipale di Genova

giugno 2025



ESSERE TRASPARENTI

Era il 14 settembre 2018, Piazza De Ferrari è gremita all'inverosimile da persone di ogni età, raccolte in commemorazione delle vite rubate dal crollo del ponte Morandi. Un palco imponente, una cerimonia toccante che al suo culmine, alla citazione dei nomi di ognuna delle vittime, colpiva lo stomaco di chi era presente, strappando più di una lacrima. Tutto era trasmesso in diretta sulle reti televisive locali e nazionali. Si alternavano sul palco autorità dello Stato e religiose che dispensavano parole di vicinanza alla città e garanzie di chiarezza e sollecitudine nel perseguire gli eventuali colpevoli del disastro. Poi fu il momento dell'intervento del Sindaco di Genova che correttamente iniziò a snocciolare ringraziamenti a chi si era adoperato nelle operazioni di soccorso e bonifica dell'area: Vigili del Fuoco, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Soccorso Alpino, Pubbliche Assistenze, Associazioni di Volontariato, Croce Rossa e.... nulla. Ero incredulo

lo, la Polizia Locale, nonostante la definizione ed il tanto vantato legame con la nostra città era divenuta trasparente. Tutti i Colleghi che avevano passato ore, giorni, mesi a respirare smog e polvere, ad aiutare i cittadini ricevendo peraltro da essi in molti casi attestati di stima, erano stati semplicemente dimenticati. Non che non fossimo avvezzi ad attacchi di scordarella, anni in attesa di una legge che si ricordasse di noi, anch'essa perduta tra i meandri politici delle successioni dei governi di ogni colore, che semplicemente ci hanno dimenticato. È il nostro destino, 60000 uomini e donne in divisa in Italia, ma trasparenti, che ogni giorno si alzano ed onorano quella divisa trasparente nonostante tutto. Il giornalista di turno, il qualunque o il detrattore dirà: ma vi pagano! Già, ma non per mettere timbri su buste o incollare francobolli, ma per collaborare al corretto svolgimento della vita quotidiana in una città problematica come Genova, rischiando la nostra incolumità fisica e giuridica peraltro con

esigue garanzie. Però in cuor nostro una piccola speranza di non essere dimenticati e relegati (come Corpo, ovviamente) all'oblio la si nutre sempre. Venerdì 25 aprile 2025, il Presidente della Repubblica Sergio MATTARELLA interviene a Genova per la festa della commemorazione della liberazione dall'oppressione nazifascista. Genova insignita di medaglia d'oro in quanto unica città d'Europa (evento storico inconfutabile) in cui un in

tero dispositivo militare tedesco si arrende alle forze della Resistenza senza alcun intervento bellico degli alleati. Dopo gli omaggi resi ai caduti presso il Cimitero Monumentale di Staglieno, il corteo delle Autorità si è portato presso la sala del teatro nazionale Ivo Chiesa. Qui, dopo l'intervento del Presidente, le autorità civili, militari e religiose si sono alternate per il doveroso ricordo di chi ha dato la vita per consegnar-

segue a pag. 2



SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO POLIZIA MUNICIPALE GENOVA

Dove siamo:

Via A. Cantore n°. 2 r. - 16149 GENOVA

I nostri recapiti:

Tel. **0104699126** - Cell. **342 7976316**

Indirizzo internet: **www.smspmgenova.it**

Mail Segreteria: **Info@smspmgenova.it**

PEC: **smspmgenova@pec.it**



Bruno Peruselli

ABBIGLIAMENTO
E CERIMONIA

tel. 0106356426
Via Lungo Bisagno Istria, 25 r
Genova
(uscita autostrada Genova est)





Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



SOLUZIONI PROGETTATE PER DURARE NEL TEMPO

- FINESTRE IN LEGNO - PVC - ALLUMINIO
- PERSIANE
- PORTE INTERNE
- PORTE BUNDATE
- TAPPARELLE
- CANCELLETTI DI SICUREZZA

Via E. Ferri, 32 - 16161 Genova (GE)

Tel. 010 6458993

Tel. 010 419675

info.varaniporte@gmail.com

PER PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI

Potete chiamare il vostro collega
SERGIO BALLETO 347 9072260

sconto a voi
riservato del
10%

varaniportegenova.com



LA POLIZIA LOCALE DI GENOVA il biglietto da visita della città?

segue da pag. 1

ci questa democrazia. Le autorità locali si sono unite ai ringraziamenti per tutti coloro che hanno collaborato al corretto e sicuro svolgimento della manifestazione: Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Esercito, Vigili del Fuoco, Pubbliche Assistenze, Associazioni d'arma e niente. Siamo semplicemente tristi, ancor

di più per il fatto che i Vigili Urbani di Genova sono stati parte attiva (certificata) nella lotta di liberazione e la bandiera del Corpo si può fregiare di ben due medaglie d'argento: una per l'assistenza data alla popolazione durante il periodo bellico e l'altra appunto per il ruolo attivo avuto nella lotta di resistenza.

Paolo ZOBOLI



REDAZIONE:

Riccardo GABELLA, Laura FERRARO,

Sabrina ANTOGNOLI, Paolo ZOBOLI,

Riccardo BADINO, Mauro GUAZZOTTI,

Massimo GAGGIOLO, Gino BLE', Massimo

MEDICA, Claudio BARIGIONE, Valeria

PROFETA e Adriano CINQUEGRANA.

Direttore Resp. Giovanni MARI

Aut. Trib. Di Genova N° 4/1969

hanno collaborato:

Valter GULINATTI, Stefano SCHENA,

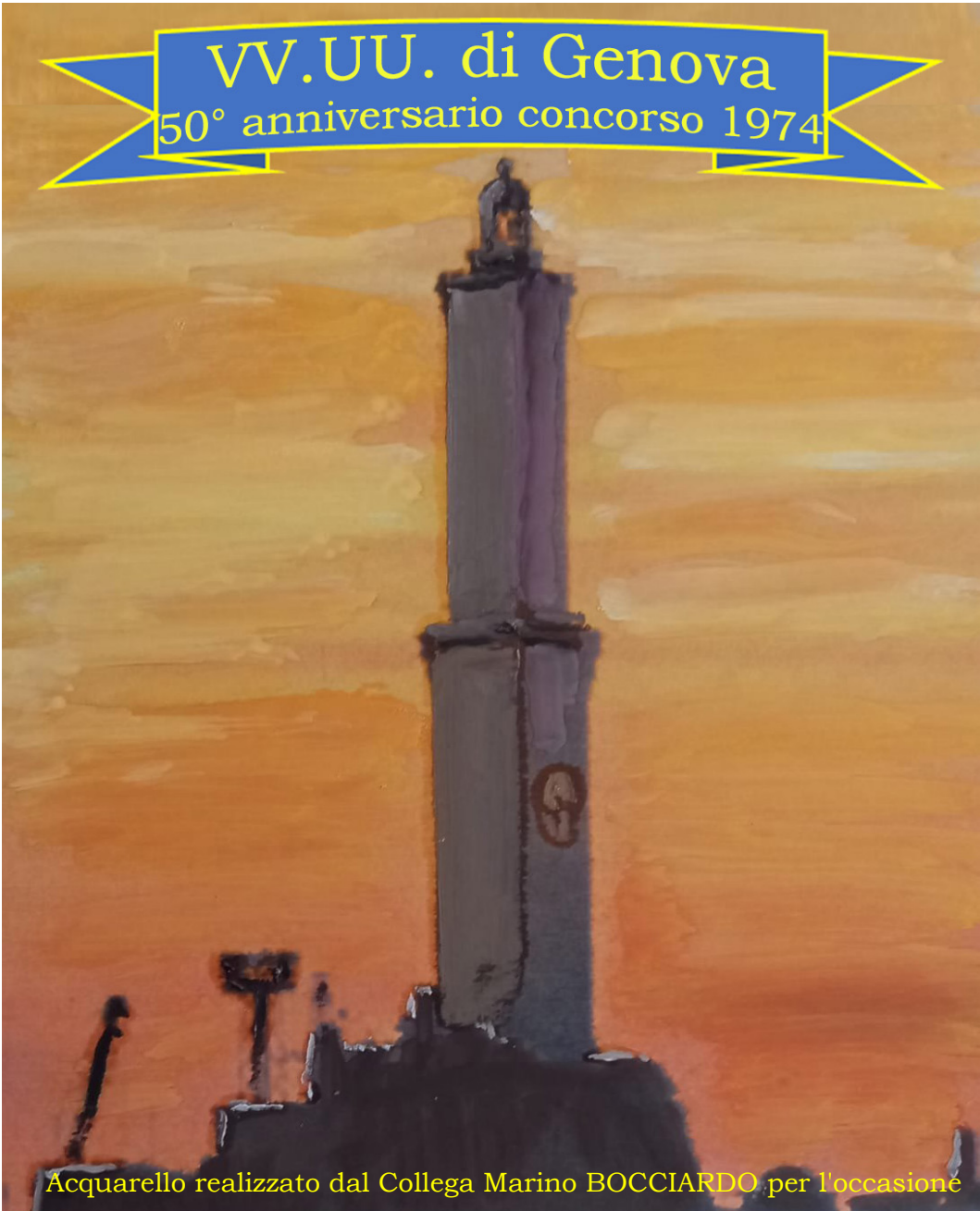
Francesco PARODI, Paolo NOLI.

Stampa Tipografia Sanquirico s.n.c.

Anche quest'anno sono andato a visitare Euroflora, debbo dire che per mio gusto è stata la peggiore manifestazione di sempre, organizzata molto male, con molti punti critici, con grosse code sotto il sole, anche in considerazione del fatto che fosse un lunedì feriale. Nel piazzale prospiciente le entrate stazionavano quattro carabinieri in drop, pochi metri più in là facevano bella mostra di loro quattro operatori della Guardia di Finanza anch'essi in drop, in compagnia di alcuni colleghi della Polizia di Stato. Nello specchio d'acqua antistante il padiglione blu erano ormeggiate due moto d'acqua della Polizia di Stato, un gommone a chiglia rigida della Guardia di Finanza ed una pilotina dell'Arma dei Carabinieri con i relativi equipaggi a bordo. All'interno del quartiere fie

ristico operatori delle tre forze di polizia erano impegnati a fornire assistenza ai visitatori, e sto parlando della seconda maggior manifestazione che si tiene nella città di Genova. Mi domando come sia possibile che in questo mondo dove molto, se non tutto è immagine non si sia valutata la possibilità di predisporre la presenza di qualche unità della Polizia Locale, magari non con indosso la divisa operativa ma in drop, come gli altri operatori di polizia in servizio all'interno del quartiere fieristico. Peccato, si è perso un'ottima occasione per dare, con una spesa irrisoria, la giusta ed in questo caso dovuta visibilità al nostro Corpo ed al legame che lo lega da sempre indissolubilmente alla città ed ai suoi abitanti.

Paolo ZOBOLI



Acquarello realizzato dal Collega Marino BOCCIARDO per l'occasione

Nuovamente il gruppo dei Vigili Urbani concorso 1974 si è riunito per festeggiare l'anniversario dei cinquant'anni trascorsi, il 18 ottobre 2024 sotto l'ombra della lanterna. Il festeggiamento ha avuto luogo presso la "Antica Trattoria del Bado" a Orero. In seguito è stata consegnata una medaglia ricordo nei locali della nostra S.M.S. ove su richiesta, per l'occasione, il Direttivo e lo staff del Bar

un rinfresco. Si ringrazia tutta la dirigenza della S.M.S. per la disponibilità e la redazione del giornale Via Libera che ci permette di condividere l'evento attraverso la pubblicazione di questo redazionale e della poesia Rondò, scritta dal Collega Claudio BURELLI. Grazie a tutti!

Gli Organizzatori

CLERICUZIO, PERNIGOTTI
TARANTINO e TORRIGLIA



**La sete di quei giorni
(Rondò)**

E adesso che davvero si fa dura
respiro l'aria tersa della vita
il falco vola basso sull'altura
la preda in bocca e al nido or s'affretta.

Di tanti che partimmo questo spetta
i dati della sorte han decretato
chi s'è fermato prima in tutta fretta
e chi cammina ognor tutto accaldato.

Se nel bilancio prendi ciò che hai dato
non sempre tutto torna nel computo
c'è sempre poi qualcuno che ha barato
andando molto l'oltre del dovuto.

E dopo cinquant'anni qui seduto
il volto compassato e qualche ruga
il rivederci ancor certo piaciuto
la lacrima sul viso che s'asciuga

pensando al già vissuto adesso in fuga
che mai nessun di noi di certo abiura
cercando là in fondo al cuor che or si fruga
la sete di quei giorni ... adesso arsura.

Claudio Burelli Genova 10 ottobre 2024





ADDIO PIERINO

Pochi giorni fa ho ricevuto un messaggio che mi comunicava che il 4 marzo u.s. è deceduto il collega Pierino Bozzo. Vorrei quindi qui ricordarlo a chi lo ha conosciuto, anche se ormai saremo in pochi visto il trascorrere degli anni. Era un collega del Concorso 1962, come me, aveva 26 anni, un giovane alto e robusto, ottimo motociclista, io ho lavorato con lui dal '63 alla Sezione Automezzi. In quegli anni, non ricordo l'anno preciso, gli capitò un incidente che gli cambiò la vita: era di scorta all'Ambasciatore di Francia in visita a Genova, in compagnia, se non ricordo male, del Sindaco e del Prefetto. Quel giorno pioveva e Bozzo precedeva il corteo di auto in sella alla sua moto, quando la stessa scivolò sul bagnato e lui cadde, finendo sotto un autocarro che procedeva in senso contrario. Per fortuna l'autista di quel mezzo si accorse di quello che stava succedendo e frenò prontamente ma Pierino finì sotto la ruota anteriore di sinistra dell'auto carro. Venne chiamata subito l'ambulanza che lo trasportò all'Ospedale San Martino e l'Ambasciatore volle seguirla con tutto il corteo. La gravità della situazione, forse la presenza di "accompagnatori" così importanti velocizzò l'assistenza dei medici del Pronto Soccorso e imme-

diatamente intervenne una equipe medica che riuscì non solo a curare e suturare le varie ferite sul corpo del povero Pierino ma anche a salvare la gamba, che rischiava di essere amputata. Certo la gamba non fu più la stessa, rimasero molte cicatrici ma, dopo una lunga degenza, finalmente Pierino rientrò in servizio, un servizio condizionato però: non poteva più guidare la moto e non poteva rimanere troppo in piedi. Venne quindi assegnato al Centro Radio, dove lavorò per molti anni, aiutando i colleghi sulla strada con i suoi consigli e le sue buone conoscenze delle materie relative nostra professione. Raggiunta l'età minima della pensione anticipata per inabilità, lasciò il servizio, restando comunque l'amico di sempre, fiero di essere stato un Vigile Urbano, mantenendo sempre i contatti con i colleghi, soprattutto con quelli del suo concorso e con quelli con cui aveva condiviso le giornate di lavoro. Mi è dispiaciuto non avere saputo in tempo del suo decesso, per quel poco che serve sarei stato sicuramente presente alle esequie con la nostra antica bandiera. Anche se postume porgiamo le nostre più sentite condoglianze ai familiari.

Gino BLÈ

ADDIO GIAMPIERO

Un altro lutto per la nostra S.M.S.: è mancato Giampiero PALAZZI, concorso 1962. Quando, vincendo il concorso, fummo assunti nel Corpo dei Vigili Urbani di Genova, eravamo 78 ed eravamo giovani. Se non ricordo male fummo insieme alla Sezione Foce, poi le nostre strade si divisero ma la "colleganza" e l'amicizia rimasero sempre intatte. Lo

ricordo anche per i molti servizi diurno e serali assieme e anche in quanto fu uno dei nostri delegati sindacali, e fu anche grazie a lui e agli altri sindacalisti che riuscimmo a raggiungere delle conquiste per la nostra categoria. Ai familiari le più sentite condoglianze della nostra S.M.S. e mie personali.

Gino BLÈ

SOMMARIO

- ✍ essere trasparenti pagg. 1 e 2
- ✍ la P. L. di Genova il biglietto da visita della città? pag. 2
- ✍ 50° anniversario del Concorso 1974 pag. 3
- ✍ addio Pierino pag. 4
- ✍ addio Giampiero pag. 4
- ✍ adrenalina e kart pag. 5
- ✍ 17° edizione della GE-CUP pag. 5
- ✍ anche volley siamo noi pag. 6
- ✍ alla conquista di (mezza) maratona pag. 6
- ✍ dove vado a cena (rubrica) pagg. 6 e 7
- ✍ 1° Concorso di disegno riservato a figli e nipoti pag. 7
- ✍ addio Giuseppe pag. 7
- ✍ pillole di genealogia pag. 8
- ✍ addio Comandante pag. 8



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA

SCONTO RISERVATO AI SOCI SMS PM GENOVA

Sconto del 50% su tariffe autotfunebri e furgoni Vito Mercedes-Benz, per servizi in città e fuori comune oppure sconto del 100% su tariffe manifesti funebri.



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



ANDRENALINA E KART

Con l'avvicinarsi della primavera è partito col botto il campionato karting 2025 della A.S.D. Polizia Locale Genova. Dopo la vittoria di Carmelo Martello nel 2023 e di Stefano SCHENA nel 2024, quest'anno la lotta si fa sempre più agguerrita, sono sempre di più, infatti, i piloti che cercano di farsi spazio sul podio finale! Per diverso tempo Carlo GLOGOWSCECH ha organizzato i gran premi di kart per la Società Sportiva della Polizia Locale, successivamente è subentrato Stefano SCHENA, ampliando il

campionato a diverse piste in tutto il Nord d'Italia, data la sua esperienza in questo settore. Tra le esperienze più significative e gratificanti del gruppo kart ricordiamo la partecipazione a 2 eventi di caratura internazionale, la 24 h. di Jesolo nel 2023 e la 24 h. di Ottobiano l'anno successivo. Tanti nuovi piloti appartenenti al Corpo si sono avvicinati a questo sport adrenalinico, chi vincerà il titolo 2025?

Il Referente del Settore go-kart
Stefano SCHENA



17° EDIZIONE GE-CUP

Sembra ieri che, quasi per scherzo, la nostra Società, prima S.M.S. divenuta in seguito A.S.D., organizza gare ciclistiche, ma è ben dall'ormai lontano 2006 che si mettono ciclisti in strada ad azzuffarsi per le prime posizioni del podio. Così nel 2025, si continua a parlare di asfalto, sudore, atleti in mutande che, a colpi di pedale, si contendono l'agognata vittoria. La cronaca della 17° edizione della GE-CUP – Trofeo Mazda, che il 6 marzo si è disputata sul consueto circuito della Via Adamoli, ha visto la partecipazione di 105 atleti suddivisi in tre partenze per categorie d'età. La prima partenza è stata vinta da Lanzo Marcello del team italo Francese "Ciclistica Bordighera - VC Beausoleil" che ha lasciato i gradini più bassi del podio a due forti atleti genovesi Drago Fabrizio e Buttaglieri Marco. La seconda gara, riservata a Vet/b Gent/A vede vincitore, sempre della Ciclistica Bordighera-VC Beausoleil Silvestri Raimondo, in seconda posizione Davi Gabriele e terzo Sica Simone. Terza gara, quella dei "ragazzi" come nelle previsioni è stata velocissima e caratterizzata da scatti e fughe, ma come le altre due ha visto in Foppiano Matteo del Team Velo Val Fontanabuona unico vincitore davanti a Calipa Loris e Balestra Marco. Non posso trascurare di ringraziare chi, rinunciando ad una domenica in famiglia è venuto a dare una

mano e con la propria collaborazione ha reso possibile il regolare svolgimento della manifestazione. I ringraziamenti vanno estesi al Municipio Media Valbisagno, che nella persona del Presidente M. Uremassi e l'Ass. L. Torretta, hanno presenziato alla premiazione, e a Mazda ed il suo staff, sapientemente orchestrato da Morena ed Andrea, che hanno messo a disposizione veicoli e locali. Si ricorda a tutti l'appuntamento del 26 e 27 luglio con la "Grande Crono Genova" che anche questo anno, per la quarta volta consecutiva, sarà prova unica del Campionato Nazionale a Cronometro A.C.S.I., un vanto che premia la nostra Società, per la qualità della manifestazione. Io aggiungerei una nota polemica sui costi imposti per l'obbligatorio utilizzo della Polizia Locale (come servizio reso ai terzi) che negli ultimi anni sono aumentati in modo esponenziale, (32,00 € all'ora) soprattutto per le piccole realtà come la nostra, mentre alle multinazionali come Red Bull, il servizio viene reso in modo totalmente gratuito, o in forma a canone abbattuto al 50% Per le classifiche dettagliate e alcune foto scattate da Giannelli Massimo consultare il sito:

www.acsiciclismoliguria.it

Il responsabile del settore
Valter GULINATTI



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



ANCHE VOLLEY SIAMO NOI

Ritornano con un brillante sesto posto ma soprattutto con la soddisfazione di essersi divertiti e aver consolidato una squadra assemblata all'ultimo minuto. Questo il risultato del team della Polizia Locale di Genova che ha disputato il campionato italiano di pallavolo 4x4 organizzato dall'A.S.P.L.I. a Riccione. Adele MASSA, Erika MAF-FONE, Lorenzo SEGHERI e Andrea MIGNACCO, seguiti a distanza da Paolo Noli hanno fatto un'ottima figura. Nel girone inaugurale preziose vittorie su Roma, Fano e Olbia e un'unica sconfitta con Torino. Nella seconda fase Genova batte Modena e cede solo ai vantaggi con Firenze. Negli ottavi di finale Genova batte nettamente Bologna poi nei quarti si fer

ma 0-2 contro Venezia, alla fine vincitrice dell'evento. Genova batte ancora Modena, poi nella sfida decisiva per il quinto posto sconfitta di misura con Trieste. "E' stata un'esperienza molto significativa - commenta Adele MASSA, responsabile della squadra - il clima fra noi era molto buono e ci siamo divertiti parecchio. Mi è piaciuto l'evento e siamo già al lavoro per formare la squadra per il campionato di beach volley". Il torneo lo ha vinto Venezia in finale su Padova, terzo posto per la squadra di Riccione.

Il Referente
del Settore Volley

Paolo NOLI

ALLA CONQUISTA DI (MEZZA) MARATONA

Quest'anno, con il gruppo A.S.D. corsa, abbiamo partecipato numerosi all'evento podistico più prestigioso di Genova. In ventuno abbiamo gareggiato per il team "A.S.D. Polizia Locale" per la prima volta in assoluto, e sette di noi hanno portato a termine la mezza maratona di Genova

(21 km) con ottimi tempi. Nonostante un inizio segnato da qualche goccia di pioggia, l'evento si è concluso nel migliore dei modi e tutti i partecipanti sono riusciti a completare il percorso di gara. Un plauso a Marco DAVERIO che ha fatto il tempo migliore della polizia loca-

le alla mezza di quest'anno, visto grande soddisfazione tagliando il traguardo con un fenomenale 1.38.15. Complimenti anche a tutti gli altri che sono riusciti a rimanere brillantemente a rimanere sotto le 2 ore, risultato eccezionale considerando che per alcuni era anche la prima esperienza di mezza maratona. Complimenti anche a Silvio ULIANA, primo della polizia locale nella corse Genova e 117° assoluto su 1500 partecipanti! Bravissimi anche tutti gli altri Colleghi partecipanti, i quali hanno tenuto alto l'onore del Corpo con gli ottimi risultati ottenuti. Ho

Il referente
del gruppo corsa

Francesco PARODI



DOVE VADO A CENA (RUBRICA)



Osteria Rivo Pila
Via delle Fabbriche 171 b r
tel. 010639177 Genova

segue a pag. 7



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 6

Siamo andati con un gruppo di colleghi del ponente in questa bella trattoria per una delle nostre tradizionali serate a base di stoccafisso, il tempo atmosferico non ci era amico, pioveva a dirotto, comunque, nonostante la pioggia, coraggiosamente siamo andati. Si tratta di una osteria tipica del nostro entroterra, dove l'oste mette subito a proprio agio i clienti, è una persona semplice e schietta con la quale si entra subito in sintonia. Abbiamo gustato come antipasto un misto di frittelle con farina di ceci, con pesto e cipolline, come primo piatto ravioli ripieni con lo stoccafisso conditi con pomodorini appena scottati che contribuiscono ad esaltare il sapore dello stoccafisso senza prevaricarlo. Come secondo piatto stoccafisso in due modi: accomodato con le patate e bollito accompagnato con una salsina di pomodoro lievemente piccante. Per dessert abbiamo assaggiato, tiramisù, panna cotta con castagne, con flûte di moscato d'Asti con canestrelli, crostata al bacio di dama, Cheesecake al mango. Abbiamo bevuto una discreta barbera di Vinchio Vaglio e uno Chardonnay. La carta dei vini comprende buoni vini della casa barbera, chardonnay entrambi del-

la ditta Vinchio Vaglio, Pinot grigio del veneto e lambrusco rosato oltre ai principali vini del territorio ligure-piemontese. Tutti gli alimenti serviti sono stati fatti in casa, alla fine il prezzo è stato onesto (si spende 35/40 euro). In questa osteria si possono anche gustare svariate specialità liguri, fra le quali: torta di cipolle, polpettone di verdure, tartare di fasona con rucola e grana, mandilli al pesto, taglierini au tuccu, taglierini al sugo di cinghiale e al sugo di lepre, ravioli di carne au tuccu, pan soti al sugo di noce, taglierini al sugo di funghi, arrosto di maiale con le castagne, castrato con carciofi in umido, cinghiale in umido e lepre in salmì. Fritto misto all'italiana, agnello. Buridda di seppie. Su prenotazione si cucinano piatti con lumache. Se siete in zona è consigliabile una visita da Paolo PRIANO, in via Camozzini 69 r lato monte, nostro amico di lunga data, nipote di Angelo che gli anziani ricordano con piacere. Pasticceria molto buona, ma anche panificio e soprattutto focacceria, qui è nata la famosa focaccia di Voltri nota ben oltre i confini di Genova. Buonissimi i panettoni, molto particolare il fichi e noci e buonissima la colomba.

Massimo GHILINO

1° CONCORSO DI DISEGNO
riservato a figli e nipoti di Soci,
iscritti alla scuola dell'infanzia,
primaria e media.



1° concorso di disegno riservato a figli e nipoti di Soci, iscritti alla scuola dell'infanzia, primaria e media. Il concorso prevede l'assegnazione di tre premi per categoria, con la possibilità di esporre le opere vincenti presso una sala istituzionale e la pubblicazione delle stesse su canali social a livello nazionale. Sarà nostra cura dare, sul prossimo numero di settembre di Via Libera, ampia divulgazione del progetto, delle date di realizzazione e del regolamento, intanto scaldiamo le matite, gli acquarelli ed i pennarelli dei nostri bimbi.

Il Direttivo



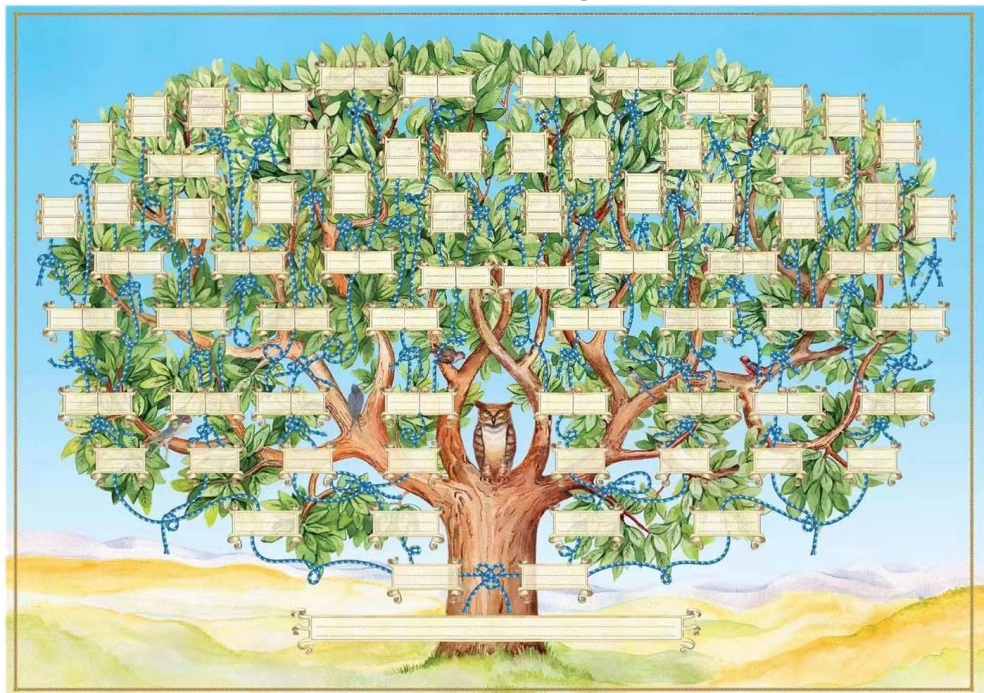
ADDIO GIUSEPPE

Mi è giunta la brutta notizia del decesso del Collega ed Amico Giuseppe CHITTÒ e noi eravamo presenti alle esequie con la nostra bandiera (contrariamente al Corpo che era assente). Abbiamo lavorato insieme per sette anni alla Sezione Sturla, posso dire che era veramente un collega ed un collaboratore in gamba, un amico sincero, sempre pronto ad ogni servizio. Ho avuto anche l'occasione di conoscere la moglie ed i figli, erano davvero una bella famiglia. Ci siamo allontanati per i vari trasferimenti di servizio, poi la pensione, ma il suo ricorso e la nostra amicizia sono rimasti intatti. Ai familiari porgo le più sentite condoglianze della S.M.S. e mie personali.

Gino BLÈ



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



PILLOLE DI GENEALOGIA

Alla scoperta delle nostre radici

PERCHÉ SCAVARE NEL PASSATO?

Le motivazioni dietro la ricerca genealogica: la ricerca genealogica — lo studio e la ricostruzione della propria storia familiare — ha conosciuto negli ultimi anni una crescente diffusione, grazie all'accessibilità delle fonti online e a un rinnovato interesse verso le proprie origini. Ma cosa spinge davvero una persona a intraprendere questo viaggio nel tempo? Le motivazioni sono molteplici, spesso intrecciate tra loro: curiosità, emozioni profonde, scopi pratici. Ecco le principali:

Il bisogno di identità: scoprire da dove si proviene aiuta a capire meglio chi si è. In un mondo sempre più globalizzato, recuperare le proprie radici culturali rafforza il senso di appartenenza e continuità.

La curiosità personale e storica: chi erano i nostri antenati? Come vivevano? La genealogia unisce la grande storia alla storia personale, offrendo prospettive uniche e spesso sorprendenti.

Il desiderio di tramandare la memoria: ricostruire un albero genealogico è un dono per le generazioni future. È un modo per conservare e trasmettere le storie familiari che altrimenti andrebbero perdute.

Ricongiungimenti familiari: in alcuni casi, la genealogia diventa uno strumento per ritrovare parenti mai conosciuti o persi nel tempo, spesso separati da guerre, migrazioni o adozioni.

Motivazioni culturali o religiose: in alcune tradizioni, conoscere gli antenati ha un significato spirituale o sociale. In molte culture, l'appartenenza a una stirpe ha un ruolo fondamentale nella costruzione dell'identità collettiva.

Questioni legali o ereditarie: talvolta la ricostruzione genealogica serve per accedere a diritti legali, cittadinanze o successioni. In questi casi, diventa uno strumento giuridico fondamentale.

Scoperta di malattie ereditarie: conoscere la storia medica della propria famiglia può essere cruciale per

la prevenzione e la salute. La genealogia si intreccia qui con la genetica e la medicina.

I numeri della nostra storia: pensiamo a quanti antenati hanno contribuito alla nostra esistenza. Solo per arrivare a noi, in circa 300 anni, sono state necessarie ben 11 generazioni: 2 genitori, 4 nonni, 8 bisnonni, 16 trisnonni, 32 quadrisavoli, 64 pentavoli, 128 esavoli, 256 eptavoli, 512 ottavoli, 1024 nonavoli, 2048 decavoli. Totale: 4094 antenati.

Tutti loro hanno vissuto vite complesse: guerre, migrazioni, carestie, malattie, ma anche gioie, amori e conquiste. Ogni generazione ci ha lasciato in eredità un frammento di sé. Siamo il risultato di tutto ciò che hanno vissuto. Il loro coraggio, la loro resistenza, il loro amore sono parte del nostro presente. È nostro dovere ricordarli, onorarli, amarli. Nel prossimo numero parleremo di come iniziare la ricerca genealogica, con strumenti pratici, consigli utili e indicazioni per muovere i primi passi nel ricostruire la storia della propria famiglia.

Massimo GAGGIOLO

ADDIO COMANDANTE

Oggi sono a ricordare Francesco REPETTO, nostro grande Vice Comandante, Collega, Socio e Amico. Era solamente lo scorso mese di ottobre che abbiamo festeggiato il suo centesimo compleanno assieme ai familiari e molti amici, e non posso che ripetere quanto scritto su di lui nel nostro giornale trimestrale Via Libera. Quel giorno l'avevamo visto in buona salute, ovviamente tenendo conto della sua veneranda età, e abbiamo ascoltato con piacere il suo discorso sulla sua vita professionale e il suo affetto verso noi Colleghi. La sua vita nel Corpo dei Vigili Urbani di Genova è iniziata nel 1948 e per la sua personalità, capacità, intelligenza e competenza nella materia della nostra professione, ha salito tutti i gradini del Comando, fino ad arrivare in cima, restando sempre una guida, un Collega e un amico del personale da lui guidato e di tutte le persone che gravitavano intorno a lui. Sempre pronto, in ogni momento, per la nostra Genova, nei momenti lieti ed in quelli tristi, guidando il personale dei Vigili Urbani per risolvere i problemi che si incontravano ogni giorno, nel migliore dei modi. Francesco è stato una delle colonne portanti del nostro Corpo ed un grande Socio per la nostra S.M.S., sempre presente alle nostre manifestazioni. Ho avuto il privilegio di essere, per vent'anni nei Reparti Speciali sotto la direzione di quest'uomo e posso assicurare che il Comandante Francesco REPETTO resterà nel cuore di tutti quelli che lo hanno conosciuto. Le mie parole proferite al suo funerale non erano solo di circostanza, Francesco era realmente nel cuore dei suoi Colleghi e di tante altre persone e questo si è visto dalla partecipazione del Servizio in Alta Uniforme effettuato dal Corpo della Polizia Locale (in passato Corpo dei Vigili Urbani), dai tanti Colleghi in pensione presenti alla cerimonia funebre che, con la loro presenza, hanno dimostrato di non averlo mai dimenticato, oltre che ai tanti amici e conoscenti intervenuti per dargli l'ultimo saluto. Ai familiari esprimo le più sentite condoglianze della nostra S.M.S. e mie personali.

Gino BLÈ

IDEA GRAFICA BY ZOBELIX

